RELAZIONE CONSUNTIVA ATTIVITÀ 2023

Premessa

A febbraio del 2023 si è concluso l'incarico di direzione della Biblioteca nazionale da parte del dott. Luca Bellingeri durato sette anni. In assenza di una sostituzione, la Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore ha avocato (Decreto rep. 142 del 01/03/2023) le attività della Biblioteca attribuendo alla scrivente, con decorrenza 01/03/2023, "funzioni inerenti ad ogni attività istruttoria e procedimentale nonché all'adozione dei provvedimenti finali riferiti all'attività della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze". In considerazione di tale particolarità e della delega connessa, tuttora in corso, le attività svolte sono state contraddistinte da esigenze orientate a garantire un'ordinaria amministrazione improntata a criteri di correttezza e prudenza. Non trascurando nessuna funzione che comporti servizi per l'utenza, sono state considerate prioritare tutte le attività che attengono al ruolo istituzionale e alla *mission* della BNCF (art. 16 del d.m. 3 febbraio 2022, n. 42 che da questo punto di vista non apporta cambiamenti al d.m. del 2008,) ma anche progetti ed iniziative ritenuti importanti e condivisi con la Direzione generale. Sono stati inoltre portati a compimento progetti, iniziative di vario genere, affidamenti e gare già impostati nel 2022 dalla precedente Direzione e sottoposti al Consiglio di amministrazione.

Innumerevoli le attività svolte: l'implementazione di nuovi strumenti e tecnologie nell'ambito dei servizi informatici per rapporti con l'utenza, circolazione dei documenti, recupero dell'informazione (ad esempio, la gestione del sistema Folio, il nuovo catalogo online con passaggio al sistema VuFind, il nuovo sito della Biblioteca); la gestione e il servizio di web archiving di risorse digitali; la partecipazione a gruppi di lavoro ICCU in relazione agli applicativi SBNCloud e Teca SBN; l'avvio del progetto di digitalizzazione dei giornali quotidiani editi fra il 1861 e il 1955, nell'ambito delle iniziative connesse al PNRR, che consentirà nei prossimi tre anni la digitalizzazione di oltre 5 milioni di immagini tratte dalle raccolte della Biblioteca che è anche coordinatrice del progetto; la manutenzione del sistema di comunicazione web, le attività di informazione, il servizio di reference su risorse bibliografiche di vario tipo; i controlli inventariali, la gestione di banche dati in abbonamento; lo svecchiamento di sezioni a scaffale aperto e quanto altro viene svolto nelle Sale di

Consultazione e Musica (comprese le attività inerenti le collezioni dei Gruppi); le movimentazioni di materiali messi a disposizione per la fruizione (lettura o prestito) e la riproduzione; la gestione di deposito legale, acquisti e doni; la gestione dell'emeroteca; lo stoccaggio di materiali (sia periodici che monografie pubblicate fra il 2016 e il 2021) in sedi esterne per assoluta mancanza di spazio all'interno dell'istituto; la redazione della Bibliografia nazionale italiana e la catalogazione in SBN di materiali antichi e moderni; la gestione e catalogazione dei periodici; l'incremento continuo del Nuovo soggettario, realizzato dalla BNCF a favore di tutte le biblioteche italiane, e dei linked open data ad esso associati; la catalogazione di manoscritti nel data base di Manus oline; la pubblicazione di migliaia di immagini su Internet Archive; l'organizzazione di mostre (interne o esterne) e di altre iniziative culturali; gli acquisti di manoscritti e rari e l'acquisizione di fondi archivistici; la cooperazione con istituzioni varie, anche accademiche, per progetti o esperienze formative; tutte le attività legate alla conservazione e al restauro e alle relative consulenze a realtà esterne; l'attivazione dell'Accordo fra Ministero della Cultura e Ministero della Giustizia per l'accoglienza di persone che svolgono lavori di pubblica utilità e messa alla prova (art. 168 bis CP); le esperienze formative fruite dal personale ma anche quelle offerte dalla BNCF a soggetti esterni tramite l'accoglienza di tirocinanti, dottorandi, ecc.; la partecipazione del personale a conferenze, convegni, docenze, commissioni concorsuali, a vari gruppi di studio; le innumerevoli attività di ambito amministrativo e contabile connesse a tutto quanto precedentemente elencato; la gestione del protocollo e dei flussi documentali; la costante alimentazione del Portale per l'Amministrazione trasparente (PAT) già avviato nel 2022.

Ma moltissime sono state le problematiche che si sono dovute affrontare, *in primis* quelle legate alla cronica carenza di personale di cui risentono praticamente tutti i settori della Biblioteca e che hanno comportato, da un lato enormi carichi di lavoro, dall'altro la quotidiana difficoltà nel realizzare gli obiettivi legati all'assolvimento dei compiti istituzionali previsti.

Le nuove piante organiche, approvate a fine 2022, prevedono 172 unità, con un significativo aumento, rispetto alle precedenti, delle unità dell'area della vigilanza e l'inserimento in organico, per la prima volta, di specifiche figure tecniche (un architetto, un archivista, un funzionario per la comunicazione), essenziali per il corretto funzionamento dell'Istituto: nel corso dell'anno sono stati pubblicati interpelli per l'assegnazione di tali funzionari ma purtroppo senza alcun esito. Così come senza esiti sono stati i bandi pubblicati per la sostituzione di un casiere in quiescenza da gennaio 2023 e ad oggi non sostituito.

In sintesi, al 31 dicembre del 2023 il personale interno della BNCF era di 100 unità (più un distaccato). Il personale ALES constava di 8 unità (di cui 3 direttamente sul bilancio BNCF) una delle

quali però da ottobre 2023 in congedo e mai sostituita dalla società. Sono stati attivati contratti di collaborazione con esperti catalogatori (3 unità dal 1 luglio al 31 dicembre 2023) e con esperti di thesauri (2 unità dal 15 maggio 2023 per due anni). Nel corso dell'anno ci sono state 10 nuove assegnazioni (personale vigilanza, un funzionario proveniente dall'Opificio delle pietre dure, una funzionaria amministrativa). Il personale però si è contemporaneamente ridotto di 6 unità per quiescenza (fra queste un funzionario in comando presso BNCF); il 31 gennaio 2023 si è inoltre concluso anche un comando presso la BNCF di una funzionaria.

Come già richiamato dal Direttore Bellingeri nella relazione riferita al precedente anno, a causa dell'interruzione dei lavori delle ex caserme Curtatone e Montanara che avrebbero dovuto dare una, seppur parziale, soluzione alla mancanza di spazi, sono perdurate le gravi ripercussioni sulla funzionalità presente e futura dell'Istituto. Problemi di spazi che hanno influito, a catena, su attività di ogni tipo, non ultime quelle legate alla modalità di conservazione, ai flussi della catalogazione e della messa a disposizione all'utenza del patrimonio librario, ecc.

Infine, preme evidenziare che durante il 2023 si è verificata una grande quantità di problematiche ed emergenze di tipo tecnico, strutturale, impiantistico, dovute anche alla vetustà dell'edificio e spesso connesse alla sicurezza di persone e cose, e che in molti casi hanno reso necessaria l'attivazione di procedure urgenti di cui la Direzione generale, in quanto datore di lavoro e responsabile della sicurezza, è sempre stata informata. Nei magazzini dell'edificio storico, ormai impossibilitati a recepire altro materiale e sottoposti a criticità di vario tipo, sono state svolte dal personale costanti attività per il recupero di seppur minimi ulteriori spazi; si sono verificati in più casi allagamenti dovuti a forti piogge, problemi legati agli impianti di illuminazione e/o riscaldamento.

Questa relazione, che comunque rinvia alla ***Nota integrativa al conto consuntivo 2023*** per una analitica descrizione delle categorie di entrate e di uscite costituenti il rendiconto finanziario, è impostata su criteri analoghi a quella riferita all'anno precedente e ne ribadisce i contenuti laddove confermabili.

La relazione fornisce una panoramica degli interventi più significativi messi in atto nel corso del 2023 ed evidenzia particolari **linee d'intervento** basandosi sulla *mission* istituzionale della Biblioteca, sui programmi dell'Amministrazione di appartenenza e i compiti istituzionali dell'Istituto.

Ulteriori dettagli su attività svolte e dati numerici sono indicati nelle relazioni annuali dei responsabili dei singoli settori e nella documentazione inviata ai competenti uffici del MiC (monitoraggi quadrimestrali su Performance e Controllo di gestione; statistiche; rilevazione Minicifre della cultura; altri monitoraggi).

- Servizi al pubblico

a. Dopo la soluzione delle problematiche dovute alla pandemia da Covid che ancora nel 2022 avevano comportato la riduzione di alcuni servizi e la regolamentazione dell'accesso degli utenti in Biblioteca, il 2023 ha segnato una ripresa completa di tutte le attività. Da segnalare che, in analogia a quanto avvenuto nel 2022, le nuove iscrizioni in biblioteca hanno registrato considerevoli numeri in linea con gli anni precedenti raggiungendo la cifra di 5.302 (nel 2022 erano state 5.388).

b. A decorrere da febbraio 2023 è stato attivato a seguito della Convenzione Consip per il facility management nei beni culturali, l'affidamento dei **servizi di distribuzione, alle sale di consultazione, periodici e manoscritti** e del **servizio di portineria** (piazza Cavalleggeri e via Magliabechi), oltre che del **servizio di distribuzione dei giornali dal Forte Belvedere**, al fine di integrare almeno parzialmente con ulteriori risorse lo scarso personale in servizio. Per quanto riguarda il servizio **tessere/orientamento**, si segnala che ne è stato ampliato l'orario di apertura (lun.-ven. 8.30-17.00 senza stacco nella fascia 14.00-14.30, e sabato 8.30-12.30). L'attivazione della convenzione prevede una durata quadriennale del contratto che garantirà dunque continuità nel servizio. Tale continuità non si è invece potuta riscontrare nel personale impiegato per il quale purtroppo sono state messe in atto dalle ditte frequenti sostituzioni e modifiche.

a. Nel corso dell'anno si è registrata una sensibile flessione nelle attività di **informazioni bibliografiche** richieste tramite e-mail (**2.252** rispetto alle 6.428 dell'anno precedente); ma l'attività viene svolta anche in presenza e in aggiunta alle suddette richieste a fronte di un netto incremento delle attività di **prestito,** locale, interbibliotecario e internazionale (rispettivamente con **7.405, 1.017 e 100** richieste evase). Le richieste di **riproduzioni** sono state 4.300. Complessivamente si registrano **48.710** richieste di monografie e tesi di dottorato destinate a consultazione in sede e prestiti, **25.332** documenti movimentati del settore **Manoscritti, Rari e Fondi antichi**. Un incremento si rileva anche nella distribuzione di **4.301 periodici**; mentre i **giornali** distribuiti sono stati **1.325**.

- Servizi nazionali

1) *Realizzare i servizi bibliografici nazionali mediante la produzione, il coordinamento e la diffusione della Bibliografia Nazionale Italiana* (art. 16, comma 2, lett. d, d.m. 3 febbraio 2022, n. 42)

a. Grazie anche all'apporto dei catalogatori di ditte esterne (1 gennaio-30 settembre 2023; 6 novembre-31 dicembre 2023) e ai tre contratti a tempo determinato attivati dalla Direzione generale

biblioteche, le notizie trattate complessivamente per tutte le serie della BNI, conseguentemente confluite anche nel catalogo SBN, sono state **15.094** (dunque maggiori delle 14.990 del 2022) rappresentando il miglior risultato degli ultimi 8 anni.
Come nell'anno precedente, anche nel 2023 la collaborazione per le descrizioni bibliografiche della BNI, che inizialmente avveniva con la Biblioteca nazionale centrale di Roma (BNCR), la Biblioteca centrale giuridica (BCG) e la Biblioteca europea di informazione e cultura (BEIC), nel quadro di un modello partecipato di realizzazione della BNI avviato nel 2016, si è per gran parte dell'anno realmente attuata solo con BCG (171 notizie per la catalogazione sia descrittiva che semantica) e con la BNCR (579 notizie). Si segnala l'importanza del Memorandum d'intesa siglato con la BNCR, anche a questo riguardo, nel luglio 2022;

b. Come negli anni precedenti, per ovviare alla costante contrazione nelle risorse assegnate al settore BNI (7 unità, 2 delle quali part time e 1 in quiescenza dal 1/7/2023) è proseguito il progetto di **collaborazione di personale esterno**, destinato alla catalogazione sia descrittiva che semantica, con la produzione di 7.294 catalogazioni descrittive (circa 300 in più di quelle integrate da personale esterno nel 2022) e 10.251 (circa 1250 in più di quelle integrate da personale esterno nel 2022) nell'arco di dodici mesi. Grazie anche a questo apporto le notizie catalogate hanno potuto incrementarsi e i fascicoli pubblicati sono stati 18 (come nel 2022), di cui 13 della serie monografie, 2 della serie periodici, 3 della serie musica), mentre le notizie pubblicate sono passate dalle 14.644 del 2022 alle **15.094** dell'anno appena concluso.
Come sempre le attività della BNI non si esauriscono nella descrizione bibliografica del materiale pervenuto per deposito legale e selezionato in base ai criteri espressamente indicati ma coinvolge altre attività come: correzione di dati nell'ambito prodotti da altre biblioteche nell'ambito del Servizio bibliotecario nazionale; partecipazione a Commissioni nazionali sulla catalogazione descrittiva e semantica; collaborazione con il settore Ricerche e strumenti di indicizzazione semantica per proposte di nuova terminologia per il Thesaurus del Nuovo soggettario.

c. Grazie all'impegno del personale ad esso assegnato (in totale 8 unità e una collaboratrice a titolo gratuito, ex collega BNCF), l'ufficio **Catalogazione**, incaricato della catalogazione del materiale moderno monografico non descritto nella BNI, del materiale periodico, delle tesi di dottorato e del cosiddetto "materiale minore", nel corso del 2023 ha considerevolmente superato i livelli di produzione dell'anno precedente con **20.654** monografie, 178 periodici, 2487 di documenti del materiale minore, musicali e tesi.

2) *Produrre gli strumenti nazionali relativi alla catalogazione semantica* (art. 16, comma 2, lett. j, d.m. 3 febbraio 2022, n. 42)

a. Dopo il lavoro di pubblicazione del volume *on line*, con **accesso libero e gratuito**, della seconda edizione del ***Nuovo Soggettario-Guida al sistema italiano di indicizzazione per soggetto*** (https://www.bncf.firenze.sbn.it/wp-content/uploads/2020/01/Nuovo-soggettario_Guida.pdf) avvenuto nel 2022, il settore Ricerche e strumenti di indicizzazione semantica (la cui responsabile e scrivente, dal 1 marzo 2023 ha svolto anche il ruolo di Funzionaria delegata alle attività di direzione della BNCF) ha portato avanti procedure relative all'aggiornamento del Manuale applicativo (http://thes.bncf.firenze.sbn.it/Manuale_applicativo.pdf) e all'incremento e manutenzione del Thesaurus online http://thes.bncf.firenze.sbn.it/ricerca.php (con interfaccia utente aggiornata ogni sei mesi) allestito sulla base dello standard internazionale ISO 25964 su controllo terminologico e interoperabilità nell'ottica del web semantico e dei *linked open data*. A dicembre del 2023 il totale dei termini strutturati del Thesaurus era di 73.075 (con un incremento di 1.594 rispetto al dicembre 2022). Il vocabolario del Nuovo soggettario si è arricchito di collegamenti multilingue in inglese, francese, tedesco e spagnolo, equivalenti concettuali in strumenti di indicizzazione curati da Biblioteche nazionali di altri Paesi che consentono collegamenti fra cataloghi di diverse Biblioteche nazionali attraverso il campo soggetto. A partire dal mese di maggio 2023, allo sviluppo del Thesaurus hanno dato un contributo due collaboratrici esterne (contratto biennale a seguito di selezione mediante procedura comparativa).

b. L'attività del settore è inoltre proseguita anche per giungere ad una sempre maggior condivisione di strumenti semantici con archivi e musei. A tal scopo, si è ulteriormente sviluppata la collaborazione con le Gallerie degli Uffizi e con il Museo Galileo per il collegamento dei rispettivi data base. Nel corso dell'anno sono stati creati circa **700 link con archivi e musei** (oltre 200 in più rispetto al 2022) ed avviati contatti con altre istituzioni di prestigio come l'Archivio Ricordi di Milano e il Museo Egizio di Torino.

c. Anche nel 2023 sono proseguite le **collaborazioni** già avviate in passato, fra le quali quelle con la Biblioteca centrale giuridica, con alcuni sistemi bibliotecari di ateneo, con l'Accademia della Crusca, soprattutto per la redazione di linee guida sulla soggettazione di opere antiche, con le Gallerie degli Uffizi, il Museo Galileo, l'Archivio storico Ricordi, l'Istituto centrale per i Beni sonori, con Bibliothèque Nationale de France e Library of Congress per lo sviluppo dell'interoperabilità fra NS e Rameau e LCSH, collaborazioni ampliate anche alla Deutsche Nationalbibliothek e alla Biblioteca

Nacional de España (DNB e LEM). Prosegue inoltre il rapporto di collaborazione con Wikimedia Italia allo scopo di sviluppare ulteriormente i collegamenti reciproci fra Thesaurus del *Nuovo Soggettario* e Wikipedia. Nel 2023 si è inoltre consolidata la partecipazione della BNCF ad iniziative e strumenti come Wikidata.

a. Rappresentanti del settore Ricerche e strumenti di indicizzazione semantica (in Commissioni UNI dal 2018) hanno partecipato nel 2023 anche alla **Commissione tecnica UNI** (Ente italiano di normazione), Comitato tecnico 014/SC 04 "Automazione e documentazione";

b. Prosegue infine l'attività di consulenza scientifica con l'Associazione Italiana Biblioteche, in collaborazione con il settore BNI, per la **cura scientifica della WebDewey italiana** (23 edizione).

3) *Effettuare ricerche e studi e attuare le procedure per la conservazione nel lungo periodo delle risorse digitali* (art. 16, comma 2, lett. f, d.m. 3 febbraio 2022, n. 42)

a. Al fine di garantire la necessaria evoluzione, anche tecnologica, del progetto ***Magazzini digitali***, volto a consentire la conservazione nel lungo periodo delle risorse digitali, sono state realizzate attività inerenti il coordinamento dei lavori per la re-ingegnerizzazione del servizio di deposito legale delle tesi di dottorato in carico al Consorzio Cineca e l'Help desk per gli utenti e gli operatori di biblioteca.

b. Nell'ambito di tale progetto è inoltre proseguita l'attività di *web archiving* già avviata sin dal 2018 con lo scopo di garantire nel lungo periodo la conservazione di documenti per loro natura "effimeri", ma divenuti ormai una fonte imprescindibile per la storia e la cultura contemporanee (v. la pagina dedicata sul sito della Biblioteca: bncf.firenze.sbn.it/biblioteca/web-archiving). In particolare sono stati realizzati: la gestione adesioni e contatti con le istituzioni aderenti; la configurazione e gestione dei crawls; la metadatazione; l'help desk per gli utenti; attività di studio, ricerca e redazione documentazione sui temi della conservazione del digitale e il web archiving, con particolare riferimento alle tematiche relative all'Indicizzazione semantica automatica (toolset ANNIF per la lingua italiana e prototipazione di V.I.CO - Vocabolario delle Identità Controllate) in collaborazione con il settore Ricerche e strumenti di indicizzazione semantica.

4) Coordinare le proprie attività con quelle della Biblioteca Nazionale centrale di Roma

Sulla base del **Memorandum di intesa** fra BNCF e BNCR sottoscritto nel luglio 2022 al fine di giungere ad una più razionale suddivisione dei compiti, anche alla luce della carenza di risorse umane

che investe entrambi gli istituti, e nello spirito di dare una almeno parziale attuazione a quanto previsto fin dal 1975 in materia di rapporti fra le due Nazionali centrali, è stato avviato il previsto progetto collaborativo per individuare soluzioni condivise e migliorare efficienza, efficacia ed economicità dei servizi resi dalle due Nazionali. A integrazione di quanto già sperimentato relativamente alla BNI condivisa e al progetto Magazzini digitali, sono stati avviati nel corso del 2023 gruppi di lavoro su altre tematiche comuni (materiali minori, politiche di scarto, trattamento di giornali e fumetti, piani di digitalizzazione, acquisti in antiquariato) per le quali appare opportuno un coordinamento nelle politiche seguite dai due istituti. L'obiettivo di individuare concrete soluzioni, di carattere organizzativo e modalità condivise di gestione di tali attività, non è ancora stato raggiunto da tutti i gruppi di lavoro anche per le difficoltà che nel 2023 (e ancora una volta a causa di carenza di personale) hanno riscontrato entrambi gli istituti.

- Valorizzazione delle raccolte

a. L'ufficio Periodici è stato impegnato nel **progetto di digitalizzazione dei giornali quotidiani italiani** promosso dall'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio culturale (Digital Library) con la collaborazione dalla Direzione Generale Biblioteche nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il progetto prevede la digitalizzazione dei giornali quotidiani postunitari, editi fra il 1861 e il 1955 e oggi conservati nelle Biblioteche nazionali centrali di Firenze e Roma e nelle Biblioteche nazionali di Milano e di Napoli, per oltre 12 milioni di pagine di cui quasi la metà saranno realizzate dalla BNCF. Il progetto si basa sulla collaborazione delle quattro biblioteche e sulla integrazione delle rispettive collezioni a partire dall'esame di un elenco generale dei giornali quotidiani italiani e delle innumerevoli attività collegate. Inoltre sono state state svolte numerose riunioni di coordinamento con i colleghi delle altre biblioteche ed effettuati sopralluoghi nelle sedi di Roma, Napoli e Milano. Il personale del settore che collabora al progetto ha partecipato a corsi di formazione organizzati dalla Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale – Digital Library per l'utilizzo del portale attraverso il quale verranno gestite le procedure del cantiere.

b. Grazie all'impegno dei colleghi in esse coinvolti e della responsabile delle manifestazioni culturali della Biblioteca, nel corso dell'anno è stato curato dalla Nazionale, in collaborazione con le Gallerie degli Uffizi, il catalogo della mostra **Riviste. La cultura in Italia nel primo 900**, svoltasi fra il 15 giugno 2023 e il 7 gennaio 2024.

La Biblioteca inoltre è stata coinvolta nell'organizzazione o in prestiti esterni per altre mostre realizzate in Italia o all'estero e per le quali sono stati concessi materiali la cui descrizione è stata diffusa nei rispettivi cataloghi (19 le mostre alle quali la BNCF ha dato collaborazione).

c. Continua la revisione ed il completamento delle schede catalografiche relative al **fondo manoscritto "Badia fiorentina"**, proveniente dai conventi soppressi, al fine di poter procedere alla pubblicazione del relativo catalogo nella collana "Indici e cataloghi" edita dal Poligrafico;

d. È proseguito il grande progetto della **bibliografia dei manoscritti in Manus online**

e. Una volta conclusa nel 2022 la catalogazione in Manus on line degli ultimi 264 manoscritti appartenenti al **Fondo Palatino**, nel 2023 è proseguita la revisione delle descrizioni dei manoscritti palatini anche con l'obiettivo della pubblicazione, nella collana "Indici e cataloghi", del primo dei tre volumi del relativo catalogo;

f. Procede l'intervento di **digitalizzazione dei cataloghi e inventari a volume**, rendendo disponibili in Internet Archive (e sul sito *web*) un numero sempre più rilevante di strumenti per la consultazione dei fondi manoscritti e autografi della Biblioteca (Magliabechiano, Palatino, Nazionale, Conventi soppressi, Capponi, ecc.);

g. È proseguito anche l'incremento delle **pagine web** già allestite dal 2022 per ***Fondi e Archivi di Persona***, arricchite da ulteriori collegamenti a digitalizzazioni di inventari e cataloghi, appositamente realizzate dal Gabinetto fotografico della Biblioteca e collocate nella collezione BNCF di Internet Archive. Questi strumenti costituiscono una indispensabile guida al ricchissimo e articolato patrimonio di questo tipo di fondi posseduti dalla BNCF.

h. È proseguita la sistemazione dell'importante acquisto delle 2.311 lettere dell'archivio di **Guido Maggiorino Gatti**. Concluso l'ordinamento, il condizionamento (numerazione, timbratura, incamiciatura) e l'inventariazione, si sta procedendo alla schedatura in *Manus OnLine* del **vasto carteggio**, che annovera nomi tra i più significativi del panorama musicale e culturale italiano della prima metà del Novecento;

i. Grazie ad un finanziamento straordinario e dopo che una procedura per l'affidamento all'esterno di **ordinamento e schedatura di alcuni fondi manoscritti moderni e contemporanei** era risultata

senza esito, è stata avviata una gara per la schedatura del solo complesso archivistico intitolato a **Ugo Ojetti** e i cui lavori dovrebbero iniziare entro il 2024.

l. Ragguardevole anche la pubblicazione su Internet Archive delle migliaia di immagini delle **Filze Rinuccini** con relativo inventario e la digitalizzazione delle **"Carte Collodiane"** (di cui è stata avviata la metadatazione) in occasione delle manifestazioni svolte in BNCF per i 140 anni della pubblicazione di *Pinoccchio.*

m. Sempre sul versante dei lavori finalizzati alla maggiore conoscenza, valorizzazione e fruibilità dei fondi, la Biblioteca ha partecipato al Bando Strategia fotografia, promosso dalla Direzione Generale creatività contemporanea del MiC, con il **progetto Il Mondo contemporaneo. Conservazione dell'archivio fotografico della rivista di Mario Pannunzio**, classificandosi prima nella propria linea di finanziamento e aggiudicandosi il contributo da investire nel progetto per la valorizzazione del fondo, progetto che verrà realizzato nel corso del 2024 e che consiste, oltre che in attività che ne migliorino la conservazione, anche sulla soggettazione e descrizione tramite abstract di alcune centinaia di fotografie.

- Conservazione e tutela

a. È stato attivato il progetto Athena (gara aggiudicata nelle prime settimane del 2023) consistente nel **restauro di un lotto di 110 volumi** alluvionati dei quali sono stati consegnate le prime due parti e restituiti i primi 32 volumi.

b. Dei due **progetti per assegni di ricerca** promossi negli anni precedenti dal CNR (progetto ADESSO) e dal Dipartimento di ingegneria civile e ambientale dell'Università di Firenze (progetto TALETE), nel 2023 è proseguita l'attività di divulgazione anche nell'ambito di iniziative della stessa BNCF, della Regione Toscana e di un convegno sul restauro di materiali cartacei in relazione all'alluvione del 1966 tenuto nel complesso di Santa Croce a novembre 2023;

c. Si è concluso nel 2023 il **progetto Europeo Safecult**, al quale la Biblioteca Nazionale ha partecipato come partner di università e biblioteche europee e il cui fine è stato la creazione di una rete europea multidisciplinare per la formazione continua sul rischio di emergenze da rischi naturali che possano coinvolgere i beni culturali, collegando tra loro i settori della conservazione del

patrimonio culturale al fine di elaborare una gestione del rischio attraverso piani di emergenza e creando una rete di specialisti e sviluppando formazione attraverso i materiali predisposti.

d. Grazie alla collaborazione di una unità in quiescenza è stato possibile concludere la catalogazione delle miscellanee della **Biblioteca Tecnica del laboratorio**, della quale restano da catalogare i periodici. Conseguentemente sono proseguiti i contatti con la Biblioteca dell'Iccrom per far entrare la collezione all'interno della rete di biblioteche B-Cin ma il servizio non è ancora stato affidato;

e. Anche nel 2023 la BNCF ha fatto parte del **Comitato scientifico CEDAF** (Centro di Documentazione delle Alluvioni di Firenze), rivolto alla ricerca, al recupero ed all'elaborazione dell'informazione bibliografica e documentale relativa all'alluvione del 1966;

f. Come negli anni precedenti, tecnici della Biblioteca, di concerto con la Soprintendenza archivistica e bibliografica della Toscana, si sono occupati dello svolgimento di vari **sopralluoghi per autorizzazioni** al restauro, attestati di buon esito di restauri librari, autorizzazioni all'esposizione in mostra e al prestito, valutazione delle condizioni di conservazione, relativamente a volumi appartenenti a biblioteche non statali.

g. Il 2023, a causa di devastanti alluvioni avvenute in Emilia Romagna (maggio) e in Toscana (novembre) ha ancora una volta visto l'impegno del Laboratorio di restauro per richieste di consulenze, progetti per recupero di collezioni e interventi su materiale danneggiato, in collaborazione con altri istituti del MiC. In particolare, nell'ambito di una convenzione con il Seminario arcivescovile di Forlì, sono stati accolti in BNCF lotti di materiale sottoposti a trattamenti di messa in sicurezza. Nel mese di dicembre la Biblioteca ha ospitato la mostra fotografica "Sommersi salvati" sui danni alle collezioni della Biblioteca del seminario di Forlì in relazione a quanto avvenuto in BNCF a causa dell'alluvione del 1966.

- <u>Iniziative culturali</u>

Nel corso del 2023 sono state realizzate complessivamente **6 mostre** e **13 iniziative culturali**, che hanno registrato in totale **2.840** visitatori. La mostra *Riviste. La cultura in Italia nel primo 900* ha registrato ben **1.500.000** di visitatori: essendosi svolta presso i locali delle Gallerie degli Uffizi, ha beneficiato anche dei visitatori del Museo.

MOSTRE

- Mostra *Dissonanze 1917-1922. Da Caporetto alla marcia su Roma, un paese diviso* [mostra a cura di G. Corradi; catalogo a cura di G. Corradi, S. Mammana] (3 novembre 2022- 4 febbraio 2023);
- Mostra *Vivi la vita. I canti della tradizione popolare toscana* [mostra a cura di Caterina Guiducci] in occasione della Festa della musica (21 giugno 2023)
- Mostra *Riviste. La cultura in Italia nel primo '900* [mostra a cura di G. Lambroni; Simona Mammana; Chiara Toti (15 giugno 2023- 7 gennaio 2024)
- Mostra Pinocchio. *140X140* [mostra a cura di Associazione nazionale Case della memoria, Biblioteca nazionale centrale di Firenze, Fondazione nazionale Carlo Collodi, Archivio Sigfrido Bartolini, Cantiere Venturino Venturi (7 settembre-4 ottobre 2023);
- Mostra internazionale di medaglie artistiche contemporanee [mostra a cura di FIDEM - Fédération Internationale de la Médaille d'Art organizzata negli spazi della BNCF] (12 ottobre – 9 novembre 2023);
- Mostra *Sommersi salvati,* mostra sul salvataggio dei libri alluvionati in Emilia Romagna [Fotografie di Silvia Camporesi, Video di Mara Moschini e Marco Cortesi; cura e coordinamento: Sauro Turroni; Coordinamento organizzativo BNCF: Simona Mammana e Alessandro Sidoti] (22 dicembre 2023 – 20 gennaio 2024);

ALTRE INIZIATIVE CULTURALI

1. Conferenza Venerdì 13 gennaio 2023, ore 16.30: *La classe dirigente liberale e il fascismo*, Gabriele Paolini (Università degli studi di Firenze), Marco Pignotti (Università degli studi di Cagliari), Introduce: Gian Luca Corradi; partecipanti 55
2. Conferenza Giovedì 19 gennaio 2023, ore 16.30: *"ancora non sappiamo cosa nascerà, ma già pare ragionevole averne paura". Il garbuglio '19-'20*, Giancarlo Alfano (Università degli studi di Napoli Federico II), Riccardo Donati (Università degli studi di Napoli Federico II), Introduce: Simona Mammana: partecipanti 15
3. Conferenza Giovedì 26 gennaio 2023, ore 16.30: *Il Milite Ignoto: alla ricerca della nostra identità nazionale*, Dino Mengozzi (Università degli studi di Urbino), Christian Satto (Università per Stranieri di Siena), Introduce: Gian Luca Corradi: partecipanti 22

4. Conferenza Sabato 28 gennaio 2023, ore 10.30: *Il secentenario dantesco del 1921. Il mito del Sommo Italiano e le celebrazioni presso la Biblioteca Nazionale*, Ilaria Arcangeli (Università degli studi Chieti-Pescara), Fulvio Conti (Università degli studi di Firenze), Introduce: Silvia Alessandri: partecipanti 10
5. Conferenza Venerdì 3 febbraio 2023, ore 16.30: *Libri e biblioteche nella Grande Guerra: la mobilitazione della cultura tra Firenze e la prima linea del conflitto*, Cristina Cavallaro (Università degli studi di Torino – Dipartimento di Studi Storici), Caterina Del Vivo (ANAI Toscana, già Responsabile dell'Archivio Storico del Gabinetto Vieusseux), Introduce: Caterina Guiducci; partecipanti 20
6. Festa della Musica 2023. VIVI LA VITA. *I canti della tradizione popolare toscana.* (21 giugno 2023). Incontro sul folklore musicale toscano in collaborazione con il Centro Studi Tradizioni Popolari Toscane. Introduce: Caterina Guiducci; partecipanti: 90
7. *I 'quadernucci' di Niccolò Machiavelli. Frammenti storici Palatini* (22 settembre 2023). Presentazione del volume di Daniele Conti. Introduce e coordina: David Speranzi; partecipanti: 40
8. Giornate europee del patrimonio 2023 (23-24 settembre 2023). *Conferenza in occasione della mostra "Pinocchio 140×140"* a cura dell'Associazione Nazionale Case della Memoria; *Conferenza in occasione della mostra "Pinocchio 140×140"* a cura di Stefano Jossa (Pinocchio tra Mario Luzi e Venturino Venturi); *Conferenza in occasione della mostra "Pinocchio 140×140"* a cura dell'Archivio Venturino Venturi (partecipanti: 130) [coordinamento iniziative: Simona Mammana]
9. Domenica di carta 2023 (8 ottobre 2023). *Una giornata Col naso all'insù! Incontri e visite alla scoperta dei servizi e delle attività della Biblioteca. Donazione del libro d'artista opera di Antonio Nocera*. [coordinamento iniziative: Simona Mammana] (partecipanti: 170)
10. *Aperture straordinarie del sabato pomeriggio*. Dal 25 novembre al 16 dicembre, la BNCF è stata aperta tutti i sabati pomeriggio con i servizi di consultazione e prestito dei documenti e speciali visite guidate [coordinamento: Simona Mammana; Francesca Filippeschi]. Numero complessivo utenti: 143
11. 62° Congresso nazionale AIB 2023 (16 e il 17 novembre): *62° Congresso nazionale dell'AIB dedicato al tema dell'intelligenza artificiale* [Introduzione: Anna Lucarelli]; partecipanti 20 (partecipanti: 140)

12. *"Nella tua fine, il mio principio". Collezioni manoscritte private e pubbliche tra la Rivoluzione francese e l'Unità d'Italia* (1 dicembre 2023) (partecipanti: 30)
13. *Concerto di Natale 2023. Choreos. Natale Arcobaleno 2023*: Anteprima in Nazionale (16 dicembre 2023) (partecipanti: 100).

Oltre a quelle legate agli eventi sopra indicati, nel 2023 sono state effettuate **71 visite guidate** alla Biblioteca (peraltro dal 2023 nuovamente estese, su prenotazione, anche al primo sabato del mese), al Laboratorio di restauro, alle mostre in corso, per un totale di oltre **1.600 partecipanti**.

- Interventi di manutenzione straordinaria

a. Come negli anni precedenti, continua ad essere attivo un **servizio di portierato-ufficio passi** in corrispondenza dell'ingresso di via Magliabechi 2, destinato all'accesso di personale, fornitori ed estranei che necessitino di recarsi negli uffici oltre che di quanti hanno frequentato le iniziative culturali dell'Istituto, ai visitatori delle mostre, evitando così improprie sovrapposizioni fra i flussi degli utenti e dei visitatori. Anche nel 2023 è stato utilizzato per il servizio di restituzione dei prestiti, evitando così assembramenti all'ingresso principale.

b. Alla fine del 2023 era ancora in corso la verifica per la validazione del progetto esecutivo per la **realizzazione della vasca di accumulo** a servizio dell'impianto di spegnimento dell'edificio.

c. In considerazione del progressivo degrado delle **facciate esterne sulle pubbliche vie dell'edificio storico della Biblioteca**, realizzate in materiale friabile quale la pietraforte, e di vari episodi di distacchi sia di intonaci che di materiali lapidei anche di facciate secondarie, dopo aver eseguito in precedenza un intervento di **rilievo laser dei materiali sulle facciate principali,** sono stati eseguiti interventi di ripristino del rivestimento in pietra della facciata della testata nord dell'Ala Nuova, nonché del rifacimento della recinzione della aiuola su via Magliabechi e della revisione di alcuni lastrici solari e altri vari interventi di piccola manutenzione edile.

d. Nel corso dell'anno 2023 sono stati inoltre avviati, con provvedimento di **somma urgenza**, lavori per:

- messa in sicurezza a seguito di crollo di una porzione di copertura dell'edificio cinquecentesco appartenente al più ampio plesso della ex caserma Curtatone e Montanara;

- restauro e messa in sicurezza delle facciate che insistono sul cortile di accesso da via Magliabechi a seguito di ulteriori distacchi di pietra di facciata;

- intervento di somma urgenza per messa in sicurezza e consolidamento di solaio della stanza al p.t. rialzato lato nord, sita nella Palazzina Schmutz, oltre tre facciate interne prospicienti il giardino/parcheggio per distacchi di rivestimenti lapidei dai cornicioni delle stesse.

e. A novembre 2023 è iniziata la realizzazione della **nuova centrale vocale** (EVAC) e l'**adeguamento dell'impiantistica anticendio** della stanza 209 (ex microinformatica) già predisposta a magazzino.

f. Sono state avviate le **procedure finanziate nell'ambito del PNRR** dall'Unione Europea: Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura". Il progetto definitivo ed esecutivo, a firma del responsabile dell'Ufficio Tecnico, riguarda il rinnovamento dell'ingresso principale della Biblioteca volto al superamento delle barriere architettoniche, compresa la parte interna della portineria; è *in progress* il perfezionamento della intera progettazione esecutiva.

g. È stato predisposto il Progetto per la **realizzazione di pensilina a protezione del portone di ingresso di via Magliabechi** n. 2 a cura del responsabile dell'ufficio Tecnico e concordata con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio.

h. Le stanze 42 e 55 (ex laboratorio microfilm), dopo lavori di risanamento ancora in corso, sono state predisposte per allestimento a magazzino librario.

i. Come già descritto nella relazione 2022 redatta dal dott. Bellingeri, nel 2021 una sentenza del Consiglio di Stato disponeva l'annullamento dell'aggiudicazione da parte di Invitalia s.p.s. della gara per gli interventi di restauro e ripristino funzionale della **caserma Curtatone e Montanara** (destinata all'emeroteca della BNCF) e l'inefficacia del contratto stipulato dalla Biblioteca con la ditta aggiudicataria con conseguente subentro dei secondi classificati. L'anno 2022 aveva reso necessario intraprendere numerosi adempimenti propedeutici alla ripresa dei lavori con il nuovo aggiudicatario (annullamento della precedente aggiudicazione, verifiche documentali, nuova aggiudicazione da parte di Invitalia; verifica delle condizioni contrattuali, anche in considerazione dei notevoli incrementi dei prezzi registratisi negli ultimi mesi, con conseguente necessità di richiesta di un parere all'Avvocatura dello Stato) e solo nel dicembre scorso, a seguito di un successivo parere dell'ANAC, favorevole all'aggiornamento dei prezzi, come richiesto dalla ditta subentrante, è stato possibile avviare la procedura di revisione prezzi,

che consentirà, auspicabilmente, nel 2024 di giungere alla stipula del nuovo contratto. Avendo il Direttore dei lavori rimesso il suo incarico, dovrà essere individuato un sostituto e rimodulata l'intera squadra di direzione lavori.

Dispiace infine rilevare che, a seguito della sospensione dei lavori, i locali delle ex caserme sono soggetti a continuo e progressivo degrado, come provato dagli interventi straordinari che si sono resi necessari per la già citata messa in sicurezza, in marzo 2023, di una falda del tetto della parte cinquecentesca della caserma stessa.

- Formazione

a. Con piacere e impegno la Biblioteca accoglie persone da formare che sempre più richiedono di effettuare presso l'Istituto periodi di tirocinio previsti dai loro percorsi di studio, universitari e post-universitari. Nonostante la trasmissione di competenze richieda tempo e risorse, si ritiene doveroso e implicito nello status di una Biblioteca Nazionale adempiere anche a questo compito, compatibilmente con le problematiche organizzative che comporta. Nel 2023 sono state siglate ulteriori convenzioni con università e altre istituzioni culturali. Come avvenuto anche in passato, la Biblioteca non ha smesso di accogliere tirocinanti, dottorandi, volontari. Presso il Laboratorio di restauro sono proseguiti i due tirocini formativi retribuiti di sei mesi, procedura attivata dal 2017. Tre invece sono stati i tirocini curricolari presso il laboratorio di restauro di studenti provenienti, rispettivamente, dall'Istituto dell'arte e del restauro di Firenze e dall'Accademia di Brera, oltre a due progetti Erasmus (studenti provenienti da HAWK, università di arte e scienze applicate, Germania). Nel settore Ricerche e strumenti di indicizzazione semantica sono stati svolti 3 tirocini, 5 al settore Manoscritti e rari, 5 nelle Sale di Consultazione e Musica, 1 presso il settore Servizi Informatici, 1 presso l'Ufficio Informazioni. Sono stati assegnati e/o rinnovati 9 incarichi di collaborazione a titolo gratuito a ex dipendenti dell'Istituto.

Per quanto riguarda invece la formazione interna dei dipendenti, nel corso del 2023 si sono susseguite numerose occasioni formative, proposte soprattutto dalla Direzione generale Educazione e ricerca, alle quali ha partecipato, compatibilmente con aspetti organizzativi interni, tutto il personale.

- Misure organizzative

a. Nel corso del 2022 si era già progressivamente ridotto, rispetto all'anno precedente, il numero di dipendenti che svolgevano la proprio prestazione lavorativa in modalità di **smart working** (29 unità su 97). Come espressamente previsto dalle disposizioni ministeriali, ed in misura oraria non prevalente, alla fine del 2023 il dato è divenuto 28 unità su 101). I settori presso i quali si riscontra il maggior numero di adesioni sono quello amministrativo, informatico e della catalogazione. Hanno svolto attività in base a un contratto di **lavoro part time** 9 unità. Infine 2 unità (funzionari), in base a specifici accordi di collaborazione, hanno prestato la propria attività in altre istituzioni del MiC una per un giorno a settimana, l'altra per due giorni a settimana.

a. In considerazione del protrarsi dei tempi nella conclusione dei lavori di recupero della caserma e della sempre più drammatica carenza di spazi in sede, solo in minima parte attenuata dalla trasformazione di parte degli uffici lasciati liberi a seguito del trasferimento nell'Ala nuova in depositi librari, è stato effettuato un affidamento per **trasporto e stoccaggio per 48 mesi** in depositi esterni di circa 300.000 volumi, non trattati per mancanza di spazi nei depositi della Biblioteca (gara avviata nel 2022). In questo modo sono stati liberati alcuni ambienti per poter trattare e collocare a scaffale il materiale proveniente dal deposito legale giunto in istituto. Duole però constatare che i locali liberati non sono comunque sufficienti ad accogliere quanto arriverà in istituto nel periodo che occorrerà per la conclusione dei lavori di recupero della caserma (stimabile in quattro anni) quando sarà possibile contare su ulteriori 30.000 ml lineari dei nuovi depositi. Per questa ragione, sarà necessario individuare in tempi brevi altre soluzioni e, probabilmente, altri progetti di stoccaggio in magazzini esterni. Sarà necessario valutare attentamente quali tipologie di materiali sarà opportuno dislocare. In ogni caso, il materiale depositato in magazzini esterni dovrebbe essere previamente catalogato e comunque reso fruibile.

- <u>Attività amministrativa</u>

Sono state, come sempre, rispettare le scadenze e garantiti gli **adempimenti di carattere amministrativo e contabile** necessari per il buon funzionamento dell'Istituto. Il settore di riferimento, a partire dal 1 luglio 2023, ha operato nel rispetto del nuovo Codice dei contratti pubblici (Dlgs 36/2023); ha operato secondo le procedure previste da nuove versioni della piattaforma telematica AcquistinRetePA; ha avviato procedure di gara relative al già citato progetto PNRR per l'intervento di "Riqualificazione dell'entrata principale della BNCF con realizzazione di nuovo accesso con rampa a norma", nonché tutti gli adempimenti di monitoraggio bimestrale e di implementazione di dati sulla piattaforma ReGis in qualità di soggetto attuatore dell'intervento.

Ulteriori attività hanno riguardato la redazione di accordi e contratti con altri soggetti, l'adeguamento al programma Europaweb e aggiornamenti sulla pagina web Amministrazione trasparente, le procedure relative a interpelli, bandi per l'assegnazione del servizio di casierato (questi ultimi purtroppo senza alcun esito), attività amministrative connesse a concessioni in conto terzi.

In particolare nel corso dell'anno sono state concluse:

- 91 negoziazioni sul Mercato elettronico (l'anno precedente erano state 84) per un valore di € 2.252.538,33 con i relativi controlli documentali
- emessi n. 837 mandati di pagamento (777 l'anno precedente) per un totale di € 4.268.435,31 e n. 669 reversali di incasso in contabilità finanziaria tramite tesoreria unica per un totale di € 5.298.888,57.
- acquisiti 212 CIG (l'anno precedente 199), predisposte 234 Determine (l'anno precedente 237).
- tenute n. 4 sedute del Consiglio di Amministrazione e n. 8 sedute del Collegio dei revisori (prevalentemente da remoto), predisposti i bilanci preventivo 2024 e consuntivo 2022.
- fatte n. 3 variazioni al BP 2023. Tutti approvati ufficialmente e garantiti nei termini tutti i monitoraggi.

L'indice di tempestività dei pagamenti, regolarmente pubblicato sul sito della BNCF, sia trimestrale che annuale, è risultato essere -5,31 a conferma della assoluta celerità nell'espletamento delle procedure amministrative.

Per quanto riguarda infine la gestione del personale si è regolarmente provveduto a rilevazione assenze per malattia, pratiche per il Centro operativo pensioni, piccoli prestiti, infortuni, interventi assistenziali, anagrafe delle prestazioni, decreti, contenziosi, aspettative, missioni, comandi, gestione visite fiscali, applicazioni L.104, compresa la denuncia annuale 2022 entro il 31 marzo 2023, gestione dei buoni pasto, adempimenti FUA, pratiche diritto allo studio, tirocini (in collaborazione con la referente della segreteria di Direzione), inserimenti socio-terapeutici, decurtazioni stipendiali.

- <u>Altre attività</u>

Per quanto concerne le altre attività, ed in particolare quelle connesse con deposito legale ed acquisizioni di materiale bibliografico, trattamento e servizi al pubblico (accessi, volumi/periodici/ manoscritti/altri materiali messi a disposizione dell'utenza, prestiti, informazioni bibliografiche, ripro-

duzioni, ecc.), per una più puntuale analisi si rinvia ai dati dei singoli settori e alle statistiche pubblicate.

Conclusioni

Come già indicato nelle premesse e confermato da quanto descritto, nonostante le notevoli difficoltà derivanti sia dalle croniche criticità legate alla carenza di spazi e di risorse umane, sia dalla mancanza del Dirigente (a partire dal 1 marzo 2023) che al momento non è ancora sostituito, sono stati numerosi **gli obiettivi raggiunti o consolidati**. Il gravoso compito dell'ordinaria amministrazione affidato, tramite delega, alla scrivente è stato reso possibile anche grazie all'impegno e alla disponibilità di tutto il personale. Le funzionalità dell'Istituto sono state garantite per tutto il periodo, nessuno servizio è stato ridotto, enormi energie sono state dedicate ad affrontare difficoltà legate alla mancanza di personale, a progetti già avviati nell'anno precedente e che necessitavano di essere portati a compimento, ad emergenze di tipo edilizio/impiantistico e a manutenzioni dell'edificio storico in cui la BNCF ha sede e occorse durante il 2023 con inconsueta frequenza. Non è stato mai trascurato il rapporto con gli utenti e, anche a questo fine, nel corso dell'anno alcuni referenti dell'*Associazione dei lettori* sono stati invitati a due incontri informativi.

I compiti istituzionali della BNCF, quelli che ne definiscono il ruolo di biblioteca nazionale "centrale" sono stati, come già in passato, al centro di questo impegno: deposito legale, redazione e pubblicazione della Bibliografia nazionale italiana ad accesso libero e gratuito, cura degli strumenti italiani di indicizzazione semantica (*Nuovo Soggettario* e Thesaurus disponibile gratuitamente online e con dati aperti), catalogazione dei fondi storici e dei manoscritti, conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio. A questo si devono aggiungere l'incremento delle risorse digitali, l'implementazione e l'aggiornamento della infrastruttura informatica per la gestione di utenza e basi dati, la partecipazione a progetti di ricerca in collaborazione con enti ed Università, la realizzazione di iniziative culturali e il coinvolgimento in mostre (interne ed esterne) di grande rilevanza, lo sviluppo della comunicazione (anche tramite i social) per la valorizzazione dei propri fondi, l'offerta formativa rivolta a giovani, studenti e dottorandi.

Come già indicato, questi risultati non si sarebbero potuti raggiungere senza **l'impegno, la passione e la disponibilità del personale** della Biblioteca, che ha contribuito al conseguimento di questi importanti risultati, garantendo allo stesso tempo qualità nei servizi erogati a utenti e, più in ge-

nerale all'intera comunità bibliotecaria, considerato il ruolo che la BNCF svolge all'interno del Servizio bibliotecario nazionale e nel panorama nazionale ed internazionale.

Anche quest'anno a questi risultati hanno **collaborato** con la Biblioteca lavoratori ALES, esperti a tempo determinato, lavoratori di cooperative, tirocinanti, ex colleghi in quiescenza, integrando ed arricchendo con il proprio contributo le scarse risorse umane della Nazionale.

Concordando con quanto aveva già indicato il dott. Bellingeri a conclusione della sua attività di direzione, si sente il dovere di continuare a denunciare i **gravi danni, sul piano sociale, civile, culturale** che una **mancanza così consistente di risorse umane** sta provocando a un Istituto di importanza unica in Italia e nel mondo, dotato di autonomia speciale e attualmente impegnato nella realizzazione di importantissimi progetti (ad esempio, quelli che riguardano la conservazione del digitale).
Si torna a segnalare il ridotto numero di **funzionari bibliotecari** (16 a fronte di un organico di 42) problema che, già negli anni precedenti, ha peraltro reso necessario un accorpamento di uffici diversi che andrebbe ripensato sia dal punto di vista scientifico/biblioteconomico che organizzativo.

L'impegno della scrivente è stato tutto rivolto a limitare tali derive, ad evitare il blocco delle attività correnti e a proseguire il percorso fruttuoso avviato dal Dirigente in servizio fino al mese di febbraio 2023, cercando di consolidare i risultati già ottenuti e di organizzare al meglio il **servizio pubblico** che la Biblioteca è tenuta a svolgere.
La stesura di questa relazione coincide con l'avvicinarsi della quiescenza di chi scrive dopo un servizio presso la BNCF durato moltissimi anni. A conclusione di un faticoso periodo in cui ha dedicato disponibilità e ogni forza per garantire la buona gestione ordinaria di un istituto così complesso e impegnativo, non le è mancata, nello stesso tempo, la **soddisfazione** per il contributo che ha cercato di dare, tramite la BNCF, al sistema delle biblioteche italiane di cui essa rappresenta e rappresenterà sempre un riferimento insostituibile. Una soddisfazione che comprende il piacere di aver collaborato con colleghi di grande valore, con esperti, personalità e istituzioni culturali fiorentine, italiane e internazionali.

Firenze, marzo 2024

Il Funzionario delegato
(dott.ssa Anna Lucarelli)